

I LEADER A BRESCIA

Di Pietro, La Russa e Buttiglione a caccia di consensi

● PAG10-11

Verso le elezioni

I leader nazionali a Brescia per la campagna

5

LA POSIZIONE DI ZIPPONI
NELLA LISTA PER LA CAMERA

Maurizio Zipponi è l'unico bresciano in posizione **eleggibile per il Parlamento**, al Senato si presenta Giuseppe Riccardo Zani (ma è al 43esimo posto)

3

LA POSIZIONE DI QUADRINI
NELLA LISTA PER LA CAMERA

Insieme a lui nella lista dell'Udc c'è il bresciano **Bartolomeo Rampinelli Rota**, quarto. Sono posizionati subito dopo i «big», **Buttiglione e Adornato**

IN CASA UDC. Il presidente dei centristi a Brescia per la presentazione dei candidati e per incontrare i giovani ha dettato le «linee»

Buttiglione: «Non siamo parenti poveri di Monti»



Rocco Buttiglione e Gianmarco Quadrini verso il Parlamento



I candidati Udc nella sede di Brescia con il presidente FOTOLIVE

«Il governo è stato effetto della nostra scelta del 2008. Siamo protagonisti, non un elemento accessorio»

Giuseppe Spatola

Una raccomandazione e una «spolveratina» all'orgoglio. Così Rocco Buttiglione, in visita a Brescia per la presentazione dei candidati Udc alle prossime elezioni, ha inteso spronare i compagni di viaggio verso la camera, il Senato e la regione. Un concetto su tutti, rimarcato in via dei Mille davanti alla platea e ripreso poi nell'incontro voluto con i giovani e organizzato da Bartolomeo Rampinelli Rota: «I centristi non sono i parenti poveri della

lista Monti, non sono un elemento accessorio, ma indispensabile».

Concetto che il presidente dell'Udc ha rimarcato più volte rilanciando: «Semmai siamo protagonisti - ha aggiunto -, politicamente il Governo Monti esiste come effetto della nostra scelta del 2008, quando abbiamo deciso di correre da soli. Abbiamo detto che il bipolarismo era un errore, che il Governo Berlusconi stava portando l'Italia alla rovina, che era necessario un governo di larghe intese».

POI I PALETTI morali e etici. «Il cristiano in politica ha cura della persona, che ha il diritto di nascere e quello di lavorare, quello di sposarsi e quello di trovare una casa per la sua fa-

miglia - ha spiegato affiancato da Gianmarco Quadrini -. Tutte le ideologie, di destra e di sinistra riconoscono alcuni di questi diritti e ne negano altri. Noi dell'Udc da bravi nipotini di don Sturzo, sappiamo che la vita, la libertà e la solidarietà si tengono l'uno con l'altro. Per questo leggiamo le parole di Bagnasco anche come un incoraggiamento al nostro impegno». ●

giuseppe.spatola@bresciaoggi.it

